



## **RIORDINO COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO INCONTRO DEL 06.02.2014 CON SOTTOSEGRETARIO BOCCI**

Il 6 febbraio scorso si è svolto il primo incontro sul progetto di revisione del dispositivo di soccorso del C.N.VV.F. (ora chiamato riordino competenze e organizzazione), come il sottosegretario On.le Bocci aveva stabilito nell'agenda comunicata nell'incontro [del 17 dicembre scorso](#).

In questo incontro, presieduto dal Sottosegretario stesso, alla presenza del Capo Dipartimento, del Capo del Corpo e di tutti i Direttori Centrali, il ministero ha fatto il punto sui lavori relativi a questa revisione, che riguarda anche le dotazioni organiche, e, dalle parole del Sottosegretario, abbiamo colto l'intenzione che queste riforme avvengano a legislazione invariata ovvero con le norme vigenti sui compiti, sull'ordinamento e sugli organici del Corpo.

Il sottosegretario ha poi annunciato l'intenzione di procedere, a seguire, ad una (non meglio precisata) rivisitazione e modifica del D.Lgs. 217/05 attraverso un apposita legge delega, oltre ad un nuovo regolamento sui volontari, ed un nuovo regolamento di Prevenzione Incendi basato su uno snellimento delle procedure e maggior chiarezza interpretativa delle norme (almeno nelle intenzioni), oltre all'apertura del tavolo per il rinnovo del Contratto VVF, solo per la parte normativa essendo bloccata la parte economica dalle norme sulla spending review.

Su questi punti il CONAPO è stato molto polemico, senza voler fare disfattismo a priori, va detto che queste modifiche creeranno il nuovo Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco per chissà quanti anni a venire, ovvero lo strumento attraverso il quale l'Italia e gli italiani beneficeranno del soccorso tecnico urgente, quindi, secondo il CONAPO è necessario prima procedere ad un riordino normativo generale consono alle mutate esigenze di soccorso e a garantire diritti e carriere equiparate agli altri corpi, e poi adeguare l'organizzazione alla legge di riordino. A parere del CONAPO prima bisogna rivedere il D.Lgs. 217/05 con un riordino delle carriere come stanno facendo i Corpi del Comparto Sicurezza e Difesa (se sono tempi di vacche magre lo devono essere per tutti mentre lo Stato stà pensando di fare l'ennesimo riordino delle carriere a questi Corpi lasciando come al solito fuori i Vigili del Fuoco. Per questo motivo il CONAPO il 5 febbraio ha annunciato l'intenzione di mobilitarsi) e poi a cascata varare tutti i regolamenti e le organizzazioni conseguenti.

Viceversa, ci pare che i carrieristi (ovvero coloro che pensano alle loro carriere ma non a quelle di tutto il personale) dell'Amministrazione e la dirigenza politica stiano adottando la solita tattica del comprare prima la sella e poi il cavallo. Che senso ha? A quanto pare ci stanno per propinare la solita riforma del D.Lgs 217/05 (l'ennesima a danno dei Vigili del Fuoco) a costo zero e sulle spalle del personale, e ora tentano di far quadrare i conti.

Ad ogni modo il progetto prevede di ridurre le strutture centrali in favore delle Direzioni Regionali, così come per i Comandi provinciali che verranno svuotati di molte competenze amministrative (affidate sempre alle Direzioni regionali) per concentrarsi quasi esclusivamente sul soccorso tecnico urgente e la prevenzione incendi fatta sempre più con lo strumento del

sopralluogo (ma il CONAPO non ha sempre detto che tale attività deve essere condotta con i sopralluoghi a tappeto su tutte le attività lavorative?) .

Decentrare alcune funzioni può anche andare bene, come anche è giusto snellire i comandi dai compiti non operativi, ma non vorremmo che si finisse per svuotare le strutture centrali delle funzioni di coordinamento e controllo, andando sempre più verso un Corpo regionalizzato.

Hanno anche annunciato una rivisitazione delle funzioni Prefetture all'interno dell'Opera Nazionale (O.N.A.) con riduzione dei componenti prefettizi nel consiglio di amministrazione in favore dei vertici tecnici del Corpo, come anche una riduzione di tali figure all'interno dell'organizzazione dipartimentale.

Hanno reso noto di aver inviato al Consiglio di Stato i 6 regolamenti per concorsi di avanzamento di carriere per il personale operativo e amministrativo, per il previsto parere. In questa ottica hanno lasciato intendere una futura dirigenza amministrativa nel Corpo in fase di revisione del D.Lgs 217/05.

Per quanto riguarda i volontari è profonda la delusione per il paventato progetto di riforma del D.P.R. 76/2004 che prevede ancora la presenza dei volontari in carico al Ministero dell'Interno e non alle Regioni come da sempre sostiene il CONAPO. In questa ottica forniremo tutte le tesi necessarie volte a chiarire l'opportunità di tale transito del personale volontario alle regioni, e comunque il CONAPO darà battaglia se continuerà l'ostinazione del dipartimento e politica a voler prevedere che un capo squadra volontario sia un superiore gerarchico del personale permanente sotto ordinato, come prevede l'art. 21 del DPR 76/04.

Il sottosegretario ha inoltre ribadito la necessità di procedere a risparmi di gestione oviando alle spese di affitto di molte sedi VV.F. sul territorio. Tale progetto potrebbe prevedere la soppressione o lo spostamento di molti distaccamenti, si spera che dietro tale proposta non si intenda procedere alla soppressione di distaccamenti permanenti in favore di distaccamenti volontari (ancora non è stata varata la norma sul ripristino del 100% del turn over quindi nei prossimi anni andremo sicuramente incontro ad una contrazione della pianta organica generale).

Dal Dipartimento hanno inoltre reso nota l'intenzione di voler procedere al recupero degli ulteriori crediti che il Corpo vanta verso enti, privati e società, comprese quelle aeroportuali, che dovrebbero contribuire a garantire gli aumenti stipendiali.

A conclusione dell'intervento del Sottosegretario Bocci ha preso la parola il Capo del Corpo Ing. Pini, il quale ha illustrato il piano di riorganizzazione del C.N.VV.F. . [Documento che ci è stato fornito](#) lo stesso giorno per le valutazioni di parte sindacale che, per il CONAPO dovranno essere espresse domani 11 febbraio p.v. in un incontro dedicato.

In tale sede il CONAPO presenterà le proprie osservazioni al riguardo però è importante sottolineare che tali importanti riforme non possono essere discusse in così poco tempo e soprattutto con appena 5 giorni per studiare nel dettaglio i pregi e difetti di tale riorganizzazione soprattutto nell'ottica che bisogna farlo con coscienza e responsabilmente in quanto ne va della dignità lavorativa dei Vigili del Fuoco ma soprattutto della sicurezza e del portafoglio degli italiani.

Invitiamo i colleghi a consultare il documento di riordino e vi daremo conto degli esiti della riunione di domani.



Il Segretario Generale  
CONAPO Sindacato Autonomo VV.F  
C.S.E. Antonio Brizzi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Antonio Brizzi', is written over the printed name.